

PO: POR FESR 2014-2020	ASSI PRIORITARI: Asse 5 e Asse 6
MACROPROCESSO: Opere pubbliche – settore BENI CULTURALI	TIPOLOGIA di OPERAZIONE: Realizzazione di opere pubbliche - Operazioni a titolarità
LINEA di INTERVENTO <i>presa ad esempio: 3.1.1.1</i> <i>Responsabile Dip. reg. Beni Culturali - Servizio 3 “Attuazione Programmi nazionali, Comunitari e APQ”</i>	LINEA di INTERVENTO che si attiverà a breve: OT 6 – Obiettivo specifico 6.7 “Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione”

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTI	TARGET
		Media	Min-max			
P.1 - Programmazione						
A.1.1 - Approvazione dei criteri di selezione	Comitato di Sorveglianza	//	//	La tempistica non è significativa, in quanto l'individuazione dei criteri è avvenuta in linea con le disposizioni regolamentari	//	
A.1.2 – Attivazione delle procedure di ricognizione delle proposte progettuali elaborate a cura degli uffici periferici del Dipartimento Beni Culturali	Centro di responsabilità – Dirigente generale del Dipartimento BBCC	30	30	- La procedura avviata, seppur rivolta a uffici periferici dello stesso Dipartimento BBCC, si è configurata come “avviso” e non semplice ricognizione. Inoltre, tale procedura non conteneva indirizzi programmatici-strategici e non selezionava gli attrattori o le aree su cui intervenire. Tale approccio risulta quindi non pertinente con la “titolarità”.	- La definizione dell'OS 6.7 ha superato la criticità indicata, in quanto sono già stabiliti nell'ambito del PO – allegato C - le aree e gli specifici attrattori su cui intervenire. Inoltre, la dotazione finanziaria per le azioni relative ai BBCC per il ciclo 14-20 si è notevolmente ridotta. Tempi di attivazione: dicembre 2016	30
P.2 - Selezione delle operazioni						
A.2.1 - Trasmissione delle schede progettuali da parte degli Uffici periferici	Centro di responsabilità – Dirigente generale del Dipartimento BBCC Beneficiari (<i>Uffici periferici del Dip. BBCC</i>)	430	430 ¹	- La procedura di ricognizione ha subito un certo rallentamento a causa delle riaperture dell'Avviso (con conseguenza di elevato numero di istanze pervenute./modifiche). Inoltre, aspetti organizzativi (nuovo assetto	- Il PO FESR 14-20 stabilisce una programmazione attuativa con l'individuazione delle procedure di attivazione - Processo di riorganizzazione e razionalizzazione del personale impegnato nella programmazione	45

1 “La ricognizione dei progetti avviata dal Dip. BBCC e rivolta agli Uffici periferici (Sovrintendenze, Musei, ecc.) è stata avviata con nota del 16.07.2009. In seguito, sono state approvate delle proroghe e riaperture termini, in particolare, l'ultima del 29.09.2010 con scadenza del 31.10.2010.

				<p>organizzativo avvenuto alla fine del 2010) nonché gli atti di indirizzo degli Assessori pro-tempore fecero scaturire la necessità delle predette riaperture dei termini</p> <ul style="list-style-type: none"> - La procedura – che includeva tutte le numerose linee dell'obiettivo 3.1.1 - prevedeva un format non sempre compilato in modo completo ed esauriente causando in seguito la richiesta di integrazioni ed informazioni. - Per ragioni organizzative, il requisito di ammissibilità “livello definitivo di progetto” veniva soddisfatto attraverso apposita dichiarazione e gli Uffici periferici inviarono successivamente gli elaborati 	<p>e gestione Fondi SIE secondo le disposizioni della legge di stabilità regionale 2015, in ottica di specializzazione settoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modellizzazione e standardizzazione delle procedure e relativa modulistica <p>Tempi di attivazione: Dicembre 2016</p>	
<p>A.2.2 - Istruttoria e valutazione a cura di una Commissione di Valutazione e predisposizione di graduatoria provvisoria sulla base dei requisiti e criteri</p>	<p>Centro di Responsabilità del Dip BBCC</p>	<p>390</p>	<p>390</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La continua riapertura dei termini consentiva la presentazione di ulteriori istanze, con conseguente aumento del carico di lavoro della commissione che complessivamente valutava i progetti di numerose linee di intervento dedicate alla titolarità regionale. - Necessità di verifica della completezza delle dichiarazioni al fine di attribuire i punteggi e completare la selezione in base ai criteri stessi i La commissione al fine di accelerare l'istruttoria della ammissibilità nella seduta del 19/01/2011 si intendeva riunita in seduta permanente. La successiva valutazione venne svolta dagli UCO competenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Modellizzazione e standardizzazione delle procedure e relativa modulistica - Predisposizione di regolamenti standard di funzionamento delle commissioni di valutazione con la previsione di inserimento eventuale delle expertise NVVIP della Regione o altre tecniche a valere sull'Assistenza tecnica specialistica <p>Tempi di attivazione: Dicembre 2016 (ovvero in linea con l'avvio delle procedure di accesso)</p>	<p>90</p>

A.2.3 – Approvazione del Decreto di programmazione e trasmissione alla Corte dei Conti	Serv. 3	30	30-90	- La Commissione concludeva i lavori di selezione e valutazione in data 20/04/2011 il decreto di programmazione per la linea 3.1.1.1 sub architettonico veniva esitato in data 24.05.2011	- Riorganizzazione e razionalizzazione degli assetti, in ottica di specializzazione delle strutture tecnico-amministrative - Rafforzamento delle competenze tecniche, anche in relazione alle recenti innovazioni normative e diretto coinvolgimento - Supporto specialistico di assistenza tecnica anche rivolto agli uffici periferici già dall'avvio delle procedure Tempi di attivazione: Dicembre 2016 (ovvero in linea con l'avvio delle procedure di accesso)	30
A.2.4 - Approvazione degli interventi utilmente inseriti nella graduatoria predisposizione dei <u>Decreti di finanziamento</u> e invio per la relativa <u>registrazione alla Corte dei Conti</u>	Serv. 3	90	90	L'attribuzione delle risorse a completamento (30%) veniva consentito alla fine del mese di giugno del 2011 giusta Delibera di Giunta n 170. Il Decreto di programmazione registrato dalla Corte dei Conti l'8/07/2011 riportava negli artt. 4 e 5 già la tempistica (da 30gg.a 60gg) in base al livello di progettazione esistente e/o alle modalità di appalto. I tempi erano fissati a partire dalla notifica del provvedimento avvenuta con nota 37220 del 1/08/2011 di cui si dava ampia diffusione	- Riduzione di un passaggi alla Corte dei Conti (D/l.vo 123/11) per la semplificazione e standardizzazione della documentazione relativa al controllo per relativa registrazione - Tempi di attivazione Dicembre 2016	60
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione delle operazioni						
A.3.1 – Espletamento delle gare di appalto	Beneficiario	120	90-180	- Eccessiva durata delle procedure di gara per complessità normativa, anche a causa del quadro normativo sugli appalti di riferimento in evoluzione (recepimento a livello regionale della normativa nazionale dei Codice dei Contratti avvenuto con la L.r. 12 del 12/07/2011 e presenza di numerosi contenziosi. - La durata delle procedure veniva	- Centralizzazione delle procedure di gara - Modellizzazione e standardizzazione delle procedure, con razionalizzazione nella gestione delle procedure - Rafforzamento delle competenze tecniche, anche in relazione alle recenti innovazioni normative - Supporto specialistico di assistenza tecnica (help desk per la	120

				condizionata anche dalla ridotta capacità amministrativa/legale di alcune strutture periferiche impegnate nell'implementazione e gestione delle operazioni, con conseguente ricaduta nel carico di lavoro delle strutture centrali del Dip. BB.CC	<p>risoluzione di criticità anche a livello periferico)</p> <p>Tempi di attivazione: Dicembre 2016 (ovvero in linea con l'avvio delle procedure di accesso)</p>	
<p>A.3.2 - Inizio lavori/approvazione contratti: in seguito al perfezionamento delle procedure, emissione da parte della Regione del Decreto di impegno - con relativa registrazione alla Corte dei Conti.</p> <p>Pagamenti avanzamenti lavori e rata di saldo</p>	<p>Serv. 3</p> <p>Beneficiario (richiesta ed erogazione)</p> <p>Imprese</p>	90	90-150	<ul style="list-style-type: none"> - Duplicazione delle attività di verifica: in relazione al perfezionamento dell'impegno, gli Uffici centrali del Dip. BBCC hanno riverificato(in quanto UCO) la documentazione amministrativo/contabile trasmessa dai F.D. e dai responsabili dei procedimenti, in relazione alle procedure di gara effettuate, alla pubblicizzazione seguita e alla documentazione acquisita dagli stessi nei vari step, alle stipule dei contratti. Ciò soprattutto per garantire l'implementazione del sistema Caronte ed i controlli di 1° livello in itinere (che hanno riguardato il 100% delle operazioni) - SOLO a seguito di registrazione del predetto provvedimento di impegno e di approvazione dell'obbligazione certa, da parte della Corte dei Conti, si è potuta emettere la apertura di credito sulla base di dichiarazione di spendibilità (spesa delegata) che consentiva ai FF.DD di pagare le imprese/creditori. Alcune criticità si sono verificate a causa di contenziosi e/o variazione nella "compagine" delle imprese (cessione/ trasferimento di rami di 	<ul style="list-style-type: none"> - Centralizzazione delle procedure di gara e di gestione delle procedure - Supporto specialistico di Assistenza tecnica - Al fine di garantire la qualità tecnica delle progettazioni si prevede la modellizzazione e standardizzazione delle procedure e coinvolgimento Dip. reg. Tecnico. La modulistica conterrà inoltre: i) la previsione già in fase di decreto di finanziamento al Beneficiario di apposite clausole di salvaguardia ed esclusione in riferimento alle "varianti" eventualmente proposte in relazione all'eleggibilità della spesa; ii) la standardizzazione delle fasi per il i pagamenti alle imprese aggiudicatrici <p>Tempi di attivazione: Dicembre 2016</p>	90

				azienda, subappalti, in pochi casi, anche fallimento imprese aggiudicatarie); - scostamenti temporali rispetto al cronogramma lavori Difficoltà di cassa/liquidabilità anche legate ai vincoli del Patto di stabilità per la Regione;		
A.3.2bis – Rendicontazione delle spese trasmesse da parte dei Beneficiari	Serv. 3	30	30-60	- Duplicazione controlli documentazione a supporto dei pagamenti effettuati dal Beneficiario nel rispetto delle disposizioni contenute nel SIGECO. Difficoltà operative per allineamento con i dati sul sistema Caronte degli impegni e dei pagamenti, nonché per l'implementazione del gestore documentale in base a check list estremamente appesantite nella considerazione che si è fatto ricorso in ogni caso alla documentazione cartacea per l'invio agli Organi di controllo	- Rafforzamento e coordinamento con le attività legate ai flussi finanziari e di Bilancio Tempi di attivazione: Dicembre 2016 (ovvero in linea con l'avvio delle procedure di accesso	30
A.3.3 – Controlli di I livello	UMC Dip. BBCC	45	30-60	- Necessità di avere un organico numericamente congruo e coerentemente qualificato rispetto alle mansioni da svolgere - Esigenza di semplificare/dematerializzare la documentazione inerente le fasi di controllo	- Consolidamento e qualificazione del personale dedicato. - Informatizzare il processo di controllo Tempi di attivazione: dicembre 2016	30
Totale		1255		-	-	525